

Ai Membri del Comitato centrale
Ai Segretari regionali e di sezione
cc Al Presidente e al Segretario della GFE

- PRESA DI POSIZIONE UEF SULLA TRAGEDIA NEL MEDITERRANEO
- LINEE GUIDA DELL'AZIONE APPROVATE DAL COMITATO FEDERALE UEF
- CONVOCAZIONE DEL PROSSIMO COMITATO CENTRALE

Cari Amici,

a seguito dell'ennesima tragedia avvenuta nel Mediterraneo, l'UEF ha emesso il comunicato che trovate a [questo link](#)¹, che vi prego di diffondere anche attraverso i vari canali locali e regionali.

Colgo l'occasione per allegarvi la traduzione delle [GUIDELINES AND TIMETABLE FOR ACTION AND CAMPAIGNING FOR THE NEXT MONTHS](#)² approvato all'unanimità dal Comitato federale dell'UEF il 18 aprile. Grazie ad esse sarà possibile mettere a punto nei prossimi giorni uno strumento europeo per l'azione, basato su un *Question Time* federalista da utilizzare sia come canale per la propaganda sia come impegno da far sottoscrivere per far pressione su governi, parlamentari e classe politica affinché diano delle risposte federaliste alle cruciali domande contenute dall'*Analytical note* di Juncker che, non a caso, sono state formulate in vista della preparazione del nuovo rapporto dei quattro presidenti e nell'ottica di diverse dichiarazioni fatte dal Presidente della BCE Mario Draghi a sostegno dell'unione politica e del rafforzamento istituzionale dell'Eurozona. Il Comitato federale, di cui troverete un resoconto sul prossimo numero de l'Unità europea, insieme alla versione in italiano di alcuni dei documenti approvati, ha inoltre fatto proprie dopo un approfondito lavoro nelle varie commissioni politiche, tre importanti risoluzioni su:

- [THE JUNCKER EUROPEAN INVESTMENT PLAN](#)³
- [THE TRANSATLANTIC TRADE AND INVESTMENT PARTNERSHIP \(TTIP\)](#)⁴
- ["TOWARDS A EUROPEAN ARMY"](#)⁵
- [THE DEVELOPMENT OF A HUMANITARIAN BASED APPROACH ON EU MIGRATION POLICY IN LINE WITH INTERNATIONAL AND EU STANDARDS ON](#)

¹ <http://www.federalists.eu/uef/news/700-killed-by-an-intergovernmental-and-divided-europe/>

² <http://federalists.us9.list-manage.com/track/click?u=a29e6e9c2933956511dfd1e1e&id=678247d1bf&e=0578b7f36b>

³ http://www.federalists.eu/fileadmin/files_uef/FC/FC_17-18_April_2015/Adopted_Resolutions_and_Documents/UEF_Resolution_on_Juncker_European_Investment_Plan.pdf

⁴ http://www.federalists.eu/fileadmin/files_uef/FC/FC_17-18_April_2015/Adopted_Resolutions_and_Documents/UEF_Resolution_on_TTIP.pdf

⁵ http://www.federalists.eu/fileadmin/files_uef/FC/FC_17-18_April_2015/Adopted_Resolutions_and_Documents/UEF_Resolution_on_EU_Defence_Policy.pdf

HUMAN RIGHTS⁶

Vi ricordo infine che la prossima riunione del Comitato centrale,

E' CONVOCATO

per sabato 16 Maggio, alle ore 9.30, presso la sede del CIFE, in Salita de' Crescenzi n. 26 a Roma, con il seguente ordine del giorno:

- introduzione del Presidente;
- relazione del Segretario;
- elezione dei membri della nuova direzione nazionale;
- relazione del Tesoriere;
- dibattito
- varie ed eventuali

I lavori dovrebbero concludersi entro le ore 17.00

Franco Spoltore

CALENDARIO DEI PROSSIMI APPUNTAMENTI

DATA	LUOGO	TEMA
23-26 Aprile	Bardonecchia	Seminario regionale piemontese
8-10 Maggio	Desenzano	Seminario regionale lombardo
16 Maggio	Roma	Riunione del nuovo Comitato centrale
22-24 Maggio	Pisa	Congresso nazionale GFE
27 Giugno	Milano	Direzione nazionale

www.mfe.it

Segreteria nazionale: Via Villa Glori, 8 – 27100 PAVIA, Tel [\(+39\) 0382.530045](tel:+390382530045) - mfe@mfe.it - www.mfe.it

⁶ http://www.federalists.eu/fileadmin/files_uf/FC/FC_17-18_April_2015/Adopted_Resolutions_and_Documents/UEF_Resolution_on_EU_Migration_Policy_and_Human_Rights.pdf



Linee-guida e tabella di marcia per l'azione e la campagna per i prossimi mesi

(traduzione provvisoria)

Come affermato nel Manifesto dell'UEF *Verso l'Unione federale*, aggiornato dal Comitato federale dell'UEF il 13 dicembre 2014, i federalisti credono che:

- solo una più profonda integrazione fiscale porterà l'Europa fuori dalla crisi e permetterà la piena espressione del suo potenziale economico e democratico e che questa nuova politica debba concretizzarsi tra gli Stati che hanno adottato l'euro o lo adotteranno a breve;
- l'unione fiscale non possa sopravvivere senza giustizia sociale e che gestire la disoccupazione giovanile debba costituire una priorità; abbiamo bisogno forme adeguate di tassazione europea e di nuovi tipi di strumenti di debito europei per una politica proattiva europea in campo sociale ed economico; abbiamo bisogno che politiche stabilite sulla base di regole *ad hoc* siano sostituite con politiche e misure legittimate democraticamente, che includano anche stabilizzatori automatici capaci di stimolare, quando siano rispettate le condizioni e le regole di stabilità di bilancio e siano realizzate le riforme strutturali, la solidarietà e la crescita di un'economia sociale di mercato europea;
- questi passi richiedano la trasformazione dell'eurozona in una vera unione politica;
- il Trattato di Lisbona sia stato forzato fino al punto di rottura sotto la pressione della gestione della crisi e la sua revisione sia inevitabile se l'Unione vuole superare le sue attuali difficoltà;
- occorra quindi che una Convenzione costituzionale abbia inizio al più presto e che il suo ordine del giorno debba essere aperto, ma basato su di una strategia coerente volta alla rifondazione e al rinnovamento dell'Unione europea attorno ad una avanguardia federale;
- sia necessaria una vera politica comune sull'immigrazione e sull'asilo in modo da trasformare l'area di libertà, sicurezza e giustizia dell'Unione europea in una realtà;
- l'Unione europea non sarà l'attore globale che aspira ad essere se i suoi Stati non assumeranno un impegno più serio nello sviluppare politiche comuni nei campi delle relazioni estere, della sicurezza e della difesa;
- l'eurozona debba avere una propria capacità fiscale, in grado di contribuire alla stabilizzazione macroeconomica; il bilancio dell'Unione europea dovrebbe essere finanziato da risorse proprie veramente autonome – come la tassa sulle emissioni di anidride carbonica o sulle transazioni finanziarie – che, differenziandosi dall'attuale sistema di contributi nazionali diretti, permetteranno al nucleo federale di sottrarsi alla paralisi del "giusto ritorno";
- l'Unione europea possa sopravvivere e prosperare solo rafforzando la democrazia europea: noi ci impegniamo ad ampliare lo spazio pubblico europeo, coinvolgendo pienamente i cittadini in ogni tappa del processo costituzionale.

Considerato

- che i problemi posti dalla Nota analitica di Junker al Consiglio europeo informale del 12 febbraio 2015 siano questioni cruciali sia per avviare un dibattito tra le istituzioni nazionali ed europee sul futuro della governance europea, sia per definire gli obiettivi politici da raggiungere e le iniziative da promuovere nell'immediato futuro per approfondire l'unificazione dell'Europa;
- che il Parlamento europeo, ed in particolare la Commissione Affari costituzionali lavoreranno ad un rapporto sul futuro istituzionale dell'Unione europea al di là del Trattato di Lisbona;
- che domande poste della Nota analitica* potrebbero servire per attivare un'azione permanente di *Federalist Question-Time* rivolta ai parlamentari europei, ai parlamentari nazionali ed ai governi;
- che i canali offerti dai nuovi *social networks* possono essere utilizzati per:
 - promuovere un *question-time* da parte dei cittadini per mezzo di twitter o e-mail,
 - organizzare azioni/iniziative in diversi paesi/città in determinate settimane,
 - accrescere la consapevolezza della necessità di dare soluzioni federaliste alle domande poste dalla Nota analitica del Presidente della Commissione europea,

Decide

- di utilizzare il manifesto dell'UEF *Verso l'Unione federale* per far circolare le risposte federaliste a tali domande e per preparare azioni ed iniziative per chiedere il consolidamento dell'Unione monetaria trasformandola in un'Unione fiscale, economica e politica, come già indicato dal Rapporto dei Quattro Presidenti e dal *Blueprint* della Commissione europea;
- di lanciare in tutt'Europa azioni congiunte JEF-UEF in vista di specifiche scadenze, in particolare:



- dei prossimi Vertici europei, a partire da quello di metà giugno 2015, quando entreranno in una fase cruciale la presentazione del nuovo Rapporto dei Quattro Presidenti e e la prossima fase dei negoziati tra i paesi dell'eurogruppo e la Grecia;
- delle prossime riunioni della Commissione Affari costituzionali e del Comitato economico del Parlamento europeo;
- delle elezioni in alcuni paesi chiave (come in Gran Bretagna nel giugno 2015 ed in Spagna e Portogallo nell'autunno 2015);
- delle scadenze europee di ottobre-dicembre 2015 (due Consigli europei e presentazione dei rapporti del Parlamento europeo);
- di preparare contributi dei federalisti ai rapporti del Parlamento europeo sul futuro istituzionale dell'Unione europea al di là del Trattato di Lisbona.

Al fine di far arrivare il messaggio federalista ai cittadini europei, alla classe politica, ai leaders politici nazionali ed europei, dà mandato alla *task-force* JEF-UEF, coordinata dalle segreterie europee della JEF e dell'UEF

- di preparare al più presto e sulla base delle linee-guida di cui sopra, strumenti pratici da usare a livello europeo, nazionale, regionale e locale per chiedere:
 - a. a tutti i parlamentari europei e nazionali (a partire da quelli che hanno già sottoscritto l'impegno federalista durante le campagne elettorali) e ad altri leaders politici di sottoscrivere e sostenere una nuova dichiarazione di impegno nei confronti delle richieste dei federalisti di costruire una vera Unione europea federale, che può oggi partire dall'eurozona e dai paesi veramente intenzionati ad entrare nell'euro;
 - b. al Parlamento europeo di sviluppare le sue proposte sulla struttura di un'Unione federale in vista di una Convenzione costituente. Tali proposte devono anzitutto riguardare il completamento dell'UEM con le quattro unioni, compresa la creazione di una vera ed autonoma capacità fiscale dell'eurozona-plus, che deve essere controllata democraticamente; e i nuovi rapporti all'interno dell'UE tra l'eurozona-plus federale e gli Stati che non intendono entrare nell'euro e nell'unione federale.

Propone

come possibili *action-weeks* di mobilitazione federalista quelle che precedono le riunioni del Consiglio europeo di giugno, ottobre e dicembre e la discussione o la presentazione di rapporti e risoluzioni fondamentali da parte del Parlamento europeo e delle sue Commissioni Economica e per gli Affari economici ed istituzionali.

*** Le domande della Nota analitica:**

- *Come possiamo assicurare solide situazioni fiscali ed economiche in tutti i paesi membri dell'eurozona?*
- *Come si può assicurare una miglior attuazione e dare una miglior esecutività al quadro della governance economica e fiscale?*
- *L'attuale quadro di governance – se pienamente applicato – è sufficiente per rendere la zona euro resistente agli shock e prospera nel lungo termine?*
- *In che misura il quadro dell'Unione economica e monetaria può basarsi su forti regole e in che misura sono anche necessarie istituzioni comuni?*
- *Quali strumenti sono necessari in situazioni in cui le politiche nazionali continuano a divergere, nonostante la sorveglianza esercitata nel quadro della governance?*
- *Il legame tra fisco e finanza è stato sufficientemente affrontato al fine di prevenire il ripetersi di circoli viziosi tra debito delle banche e debito sovrano?*
- *Come è possibile aumentare la condivisione del rischio privato attraverso i mercati finanziari nell'area euro per assicurare un miglior assorbimento degli shock asimmetrici?*
- *In che misura l'attuale condivisione della sovranità è sufficiente a far fronte alle richieste economiche, finanziarie e fiscali del quadro della moneta comune?*
- *E' desiderabile una maggior condivisione del rischio in campo fiscale? Quali ne sarebbero le pre-condizioni?*
- *A quali condizioni ed in che forma si può prendere in considerazione una più forte governance comune delle riforme strutturali?*
- *In che modo essa potrebbe favorire una vera convergenza?*
- *Qual è il miglior modo per ottenere responsabilità e legittimazione in un quadro a molti livelli come l'Unione economica e monetaria?*